



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. BASTIA 1

PGIC84300R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. BASTIA 1 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13/23** del **06/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/12/2023** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 20** Aspetti generali
- 30** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 36** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 38** Moduli di orientamento formativo
- 51** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 62** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 67** Attività previste in relazione al PNSD
- 69** Valutazione degli apprendimenti
- 72** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 79** Modello organizzativo



- 85** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 89** Reti e Convenzioni attivate
- 91** Piano di formazione del personale docente
- 96** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il 1° settembre 2013 nasce il primo Comprensivo nel Comune di Bastia Umbra denominato "Bastia 1", a seguito dell'accorpamento del sottodimensionato Istituto di Istruzione di 1° grado "C. Antonietti" e di quattro plessi provenienti dalla Direzione Didattica "Don Bosco" e dall'Istituto Comprensivo "La Meridiana" Bettona – Cannara (Delibera Regionale n. 207 del 20 dicembre 2012).

Bastia Umbra è un centro attivo e vivace di circa 22.000 abitanti, caratterizzato da una realtà commerciale, artigianale e industriale in continuo sviluppo, al centro dell'area più industrializzata dell'Umbria (dati Confindustria), arricchita dalla presenza di numerose associazioni che propongono attività nei settori socio-culturale, sportivo e di volontariato, ma anche interessata e coinvolta nelle dinamiche sociali di ogni zona ad alta industrializzazione. E' infatti caratterizzata da alti livelli di immigrazione di provenienza italiana e non che genera un contesto sociale variegato, che, anche a seguito della crisi economica attuale, si è caratterizzato per la presenza di sempre più nuclei familiari con disagio socio-economico.

L'Amministrazione Comunale collabora allo svolgimento dell'offerta del servizio scolastico, attraverso l'attuazione del Piano del diritto allo studio. Supporta ed integra le attività didattiche programmate annualmente, contribuendo, tra le altre iniziative, all'organizzazione del servizio di trasporto, del servizio mensa, del piedibus.

Vivaci sono i rapporti con gli enti e le associazioni del territorio con i quali si definiscono patti ed accordi per l'ampliamento dell'offerta formativa, sia in orario curricolare che extracurricolare.

L'I.C. Bastia 1 è composto da 6 plessi. La sede principale della scuola Secondaria di 1° Grado "Colomba Antonietti" in cui ha sede la Dirigenza si trova al centro di Bastia Umbra, la sede periferica che ospita una sezione della stessa scuola secondaria si trova in zona XXV Aprile. A Costano, frazione del Comune, sono situate, in due edifici autonomi, la scuola Primaria "Ezio Giuliani" e la scuola dell'Infanzia "Giovanni Paolo II" attualmente interessata da lavori di ristrutturazione e, pertanto, momentaneamente ubicata presso i locali della scuola di musica di Costano. Nel quartiere di Borgo 1° Maggio, in un unico edificio sviluppato su un piano, sono ubicate la scuola Primaria "Umberto Fifi" e la scuola dell'Infanzia "Umberto Fifi".

Il triennio appena trascorso è stato caratterizzato dall'emergenza pandemica che ha posto la scuola di fronte ad una situazione del tutto nuova, caratterizzata dalla necessità di gestire in tempi brevissimi una nuova modalità di erogazione dell'offerta formativa, diversa sia dal punto di vista sia



organizzativo che didattico.

Ci siamo dovuti confrontare con la didattica a distanza, comprendendo ben presto, che tale modalità è completamente diversa dalla semplice trasposizione on line della didattica tradizionale. Pertanto ci siamo formati sull'argomento, individuando nuove strategie metodologiche e valutative.

Ci siamo anche confrontati con le importanti problematiche, anche psicologiche, che i nostri studenti di sono trovati ad affrontare quale conseguenza del periodo di isolamento forzato: abbiamo dovuto affinare e modificare anche le modalità di gestione della relazione educativa.

Successivamente abbiamo dovuto affrontare il periodo post emergenziale, facendo i conti con la gestione in presenza della pandemia e confrontandoci con la nuova didattica mista, caratterizzata dalla contemporanea gestione di alunni in classe e di alunni in collegamento.

Nel post emergenza è stato anche necessario recuperare, per quanto possibile, le inevitabili lacune che il periodo di dad aveva lasciato, non solo a livello di contenuti, ma anche di competenze trasversali.

Tale situazione ha costituito un inevitabile intralcio nel raggiungimento degli obiettivi prefissati, costringendoci ad attuare modifiche nei tempi, nelle modalità e nelle strategie di realizzazione degli stessi. L'evenienza tuttavia non può considerarsi del tutto negativa in quanto ci ha posto davanti a nuove sfide che, in qualche modo, ci hanno consentito di crescere e di migliorare.

Anche nel corrente anno scolastico emerge evidente la necessità di effettuare interventi di recupero per colmare le evidenti lacune che gli studenti presentano soprattutto a livello di scuola secondaria. Tuttavia l'istituto non trascura nemmeno le esigenze di potenziamento delle eccellenze.

LE SCUOLE DELL'I. C. BASTIA 1

B.GO 1 MAGGIO/TRENTINO U.FIFI

Scuola statale - Scuola dell'Infanzia

Il 15 dicembre 2001 è stata inaugurata la Scuola dell'Infanzia di Borgo I Maggio. Una moderna e funzionale struttura all'avanguardia adiacente alla preesistente Scuola Primaria. La struttura scolastica è distinta in tre locali che ospitano l'atrio, 4 aule, 2 laboratori, la sala mensa, la palestra



(in comune con la primaria), servizi, ampi spazi esterni attrezzati. Funziona attualmente con 4 sezioni eterogenee che accolgono bambini di 3- 4- 5 anni.

La Scuola dell'Infanzia di Borgo I Maggio viene intitolata nel 2005, all'emerito Direttore Didattico Umberto Fifi, già Sindaco di Bastia Umbra.

UMBERTO FIFI BASTIA UMBRA

Scuola statale - Scuola Primaria

La scuola Primaria U. Fifi, in via Trentino Alto Adige n.1, si trova nel quartiere di Borgo 1° Maggio, nelle vicinanze del centro sociale, dei giardini pubblici e del Percorso verde. Nel corso degli anni, questo quartiere ha registrato un notevole sviluppo urbanistico ed una continua espansione demografica dovuta all'immigrazione interna, comunitaria ed extracomunitaria. La scuola, ad un solo piano, è adiacente alla scuola dell'Infanzia ed è circondata da un giardino recintato utilizzato per attività all'aria aperta. La scuola è attualmente composta da 11 classi ed eroga un'offerta formativa solo antimeridiana per 10 classi mentre una classe prima è organizzata a tempo pieno. A settimane alterne è previsto un rientro nella giornata di sabato o nel pomeriggio di martedì fino alle 16 (classi quarte e quinte).

L'ubicazione nello stesso edificio della scuola dell'Infanzia offre l'opportunità di realizzare significative attività di raccordo e di continuità sia tra i bambini che tra docenti dei due ordini.

COSTANO GIOVANNI PAOLO II

Scuola statale - Scuola dell'Infanzia

La Scuola dell'Infanzia "Giovanni Paolo II" di Costano, nasce molti anni fa come scuola comunale situata nell'edificio dell'attuale lavanderia del paese. Successivamente si sposta nell'odierna struttura in via Parco delle Rimembranze già utilizzata come ambulatorio medico. Nel 1984 diviene scuola statale. Nel 2005 viene intitolata a "Giovanni Paolo II". La Scuola è ubicata accanto alla Scuola Primaria "Ezio Giuliani" con la quale condivide piazzale, giardino e palestra, nonché alcuni progetti come quello relativo alla continuità educativa.

Ospita due sezioni che accolgono bambini di 3-4 e di 4-5 anni all'interno delle quali gli alunni instaurano relazioni con tutti gli iscritti e con tutte le insegnanti del plesso, caratterizzato da una certa flessibilità organizzativa.

Le dimensioni della Scuola dell'Infanzia "Giovanni Paolo II" contribuiscono a creare un ambiente



educativo familiare e sereno, aperto e ricco di occasioni di scambio con le famiglie.

EZIO GIULIANI - COSTANO

Scuola statale - Scuola Primaria

La Scuola Primaria di Costano, sita in Viale Parco delle Rimembranze, è a poche decine di metri dalla piazza del paese. L'edificio, insieme a quello della Scuola dell'Infanzia, è situato in un ampio spazio verde, ad un solo piano, con struttura ad L, ha diversi spazi interni. Oltre alle cinque aule dotate di LIM, è presente anche una palestra spaziosa, giardino per il tempo libero ed attività all'aria aperta. La scuola ospita 5 classi e funziona esclusivamente con orario a tempo pieno dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16.

COLOMBA ANTONIETTI – BASTIA U.

Scuola statale - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La Scuola Secondaria di primo grado " C. Antonietti"

La Scuola Secondaria di primo grado è situata in via A. Manzoni n.1 (sede centrale) e in zona XXV aprile (sede staccata). In tutte le classi (in linea con quanto previsto dalla Legge 28 marzo 2003 n. 53 e dal D.L. 19 febbraio 2004 n. 59) è stata introdotta una seconda lingua comunitaria (francese, spagnolo o tedesco). La scuola ha numerosi spazi interni situati su due piani; dispone di una Biblioteca scolastica con videoteca, di un Laboratorio scientifico, di un laboratorio linguistico, di un laboratorio musicale, di un'aula insegnanti, di un'Aula multimediale, di due Aule sostegno con postazioni multimediali e stampanti, di una struttura esterna polivalente per attività sportive, di



un'Aula magna . La scuola funziona con orario antimeridiano dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 13.47. Durante l'anno scolastico è prevista la frequenza di 3 sabati. A seguito dell'emergenza sanitaria sono stati riorganizzati gli spazi scolastici ai fini del rispetto del previsto distanziamento. Le classi sono state ampliate con interventi di edilizia leggera.

A causa della mancanza momentanea della palestra, attualmente inagibile, per le attività di educazione fisica viene utilizzato il campo di atletica e le palestre delle altre scuole dell'Istituto.

La mancanza di una struttura interna ha determinato il nostro impegno per far sì che tale mancanza diventasse una nuova opportunità infatti sono stati conclusi accordi con varie società sportive che ci hanno consentito di far sperimentare agli alunni vari tipi di sport quali il rugby, il padel, la scherma, la pallavolo.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La presenza di un contesto sociale piuttosto vario e complesso, soprattutto nella scuola secondaria, pone alla scuola problematiche sempre diverse, offrendo la possibilità di migliorare e diversificare l'offerta formativa rendendola sempre più adeguata ai bisogni di tutti. Tale evenienza stimola anche la collaborazione con altri soggetti del territorio

Vincoli:

Nella scuola secondaria sono presenti numeri consistenti di studenti di cittadinanza non italiana, legati anche all'emergenza Ucraina, che si iscrivono durante tutto l'anno scolastico. A questo si aggiunge la presenza di elevati numeri di studenti con DSA e con BES che rende il contesto piuttosto complesso

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

Nel territorio sono presenti realtà associazionistiche attive e collaboranti che offrono anche risorse per l'ampliamento dell'offerta formativa. Un grosso supporto è costituito anche dal Comitato genitori, composto dai rappresentanti dei genitori di tutte le classi/sezioni. Ben consolidato anche il rapporto con l'Ente locale, la biblioteca, i servizi socio sanitari.

Vincoli:

Il territorio è caratterizzato da movimenti migratori e dalla presenza di famiglie scarsamente integrate. La complessità del contesto è legata anche alla presenza di notevoli disparità economico-sociali tra famiglie, da situazioni di svantaggio, a volte collegate anche a problematiche sociali, delle quali la scuola tende a farsi carico spesso senza la possibilità di supporto da parte del contesto familiare

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Negli ultimi anni scolastici sono state potenziate le biblioteche di tutti i plessi scolastici e implementato il servizio di prestito nella biblioteca centrale. Alla scuola secondaria si è allestito il laboratorio linguistico e musicale. Attraverso i fondi ottenuti con i progetti PON si sono allestiti orti didattici in tutti i plessi e sono stati rinnovati gli arredi delle scuole dell'infanzia. Oltre ai fondi ministeriali la scuola si avvale di fondi raccolti attraverso l'organizzazione di manifestazioni varie anche con il supporto del Comitato genitori, di poche donazioni da privati e del supporto economico da parte dell'Ente locale

Vincoli:

La mancanza della palestra nella scuola secondaria costituisce un vincolo importante. La capienza limitata di alcuni plessi scolastici costituisce un ulteriore vincolo per lo svolgimento di alcune attività, mancano infatti aule multifunzionali adibite anche ad attività di ampliamento e potenziamento

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola dispone di una percentuale notevole di personale stabile che conosce in maniera approfondita le caratteristiche dell'istituto, contribuendo in maniera attiva alla realizzazione della mission scolastica. Le competenze in possesso dei docenti consentono l'organizzazione di laboratori interni soprattutto a supporto dell'inclusività. Molto attivo è il dipartimento di sostegno che implementa la cultura interna dell'inclusività con progetti ed iniziative concrete



Vincoli:

La mancanza di risorse e la soppressione del contingente COVID, pur in presenza di una situazione sanitaria ancora problematica, rende complessa la gestione delle sostituzioni del personale docente e dell'effettuazione delle operazioni di sanificazione da parte dei collaboratori scolastici.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. BASTIA 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|--------------------------------------------------|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | PGIC84300R |
| Indirizzo | VIA A. MANZONI 1 BASTIA UMBRA 06083 BASTIA UMBRA |
| Telefono | 0758011812 |
| Email | PGIC84300R@istruzione.it |
| Pec | PGIC84300R@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.icbastia1.edu.it |

Plessi

B.GO 1 MAGGIO/TRENTINO "U.FIFI" (PLESSO)

| | |
|---------------|----------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | PGAA84301N |
| Indirizzo | VIA TRENTINO BASTIA UMBRA 06083 BASTIA UMBRA |

COSTANO "GIOVANNI PAOLO II" (PLESSO)

| | |
|---------------|----------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | PGAA84302P |
| Indirizzo | PARCO DELLE RIMEMBRANZE FRAZ. COSTANO 06083 BASTIA UMBRA |



"EZIO GIULIANI " - COSTANO (PLESSO)

| | |
|---------------|----------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | PGEE84301V |
| Indirizzo | PARCO DELLE RIMEMBRANZE FRAZ. COSTANO 06083 BASTIA UMBRA |
| Numero Classi | 6 |
| Totale Alunni | 95 |

I.C. BASTIA UMBRA "U. FIFI" (PLESSO)

| | |
|---------------|---------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | PGEE84302X |
| Indirizzo | VIA TRENINO BASTIA UMBRA 06083 BASTIA UMBRA |
| Numero Classi | 9 |
| Totale Alunni | 176 |

"ANTONIETTI" (PLESSO)

| | |
|---------------|--------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | PGMM84301T |
| Indirizzo | VIA A. MANZONI 1 BASTIA UMBRA 06083 BASTIA UMBRA |
| Numero Classi | 23 |
| Totale Alunni | 506 |



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|---------------------------|-------------------------------------------------------------------|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 7 |
| | Informatica | 2 |
| | Lingue | 1 |
| | Musica | 1 |
| | Scienze | 1 |
| Biblioteche | Classica | 2 |
| | Informatizzata | 1 |
| Aule | Magna | 1 |
| Strutture sportive | Palestra | 2 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| | Servizio trasporto alunni disabili | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 45 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 7 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 9 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 1 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 40 |



Risorse professionali

| | |
|---------------|-----|
| Docenti | 112 |
| Personale ATA | 22 |

Approfondimento

Il personale docente ed ata è in maggioranza stabile e conosce approfonditamente il contesto socio economico nel quale la scuola opera e le risorse offerte dallo stesso territorio. Ciò consente una maggior facilitazione nello stabilire sinergie positive per l'arricchimento dell'offerta formativa.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

1. Costruire un percorso scolastico finalizzato a valorizzare l'accoglienza di ogni singolo alunno con le sue peculiarità, attento ai bisogni di ognuno e alla valorizzazione dei punti di forza, in continuità con gli ordini e i gradi di scuola precedenti e successivi
2. pianificare un'offerta formativa triennale coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012 e con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola;
3. finalizzare le scelte progettuali al contrasto della dispersione scolastica, delle discriminazioni, al potenziamento dell'inclusione scolastica e alla realizzazione del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, alla valorizzazione del merito e delle eccellenze;
4. orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze chiave linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze sociali e civiche e di cittadinanza per favorire comportamenti responsabili e pensiero critico; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte e immagine, educazione fisica, tecnologia), e a quelle relative alla religione cattolica/alternativa.
5. prestare massima attenzione alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti e /o comportamenti, difficoltà legate a deficit, disturbi, situazioni di svantaggio o a superdotazione cognitiva; prestare attenzione ai vissuti e alla provenienza geografica e culturale dei singoli alunni in difficoltà, attivando didattiche individualizzate e personalizzate, nel rispetto della normativa vigente e nel dialogo collaborativo con le famiglie, in un'ottica interculturale;
6. promuovere l'orientamento formativo e scolastico a partire dalla scuola dell'infanzia per promuovere l'autoconsapevolezza e l'autonomia di scelta ;
7. ampliare l'offerta formativa curricolare con una progettualità di qualità, coerente, ragionata e non dispersiva, che sia ancorata al curricolo scolastico, alle aree progettuali individuate dal collegio docenti, al piano di miglioramento
8. promuovere l'innovazione delle metodologie didattiche e degli spazi educativi anche ricorrendo alle risorse del PNRR, per offrire agli alunni un setting il più possibile vario, motivante ed attento alla pluralità delle intelligenze;
9. prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.



Si prevederanno:

- percorsi di recupero integrati all'attività curricolare,
- attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti,
- piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento,
- criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa,
- programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la capacità di comprensione del testo

Traguardo

la percentuale di studenti che ottiene una valutazione insufficiente nelle prove di comprensione interne è inferiore al 10%

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee attraverso azioni didattiche e valutative condivise

Traguardo

progettare e realizzare realizzazione di una uda di istituto per potenziare le competenze chiave individuando azioni valutative condivise



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Continua lo sforzo intrapreso dalla istituzione scolastica per innovare e migliorare la didattica sia attraverso la formazione continua del personale, sia attraverso la collaborazione con soggetti esterni, sia attraverso il rinnovamento e la riqualificazione degli spazi .

Vengono riproposti percorsi ormai consolidati legati al potenziamento delle competenze artistiche e musicali, delle competenze europee, delle competenze disciplinari senza perdere di vista percorsi di recupero e potenziamento per alunni in difficoltà.

La nostra scuola promuove interventi didattici e metodologici quale risposta dinamica all'esigenze di un mondo che è in rapida evoluzione, ripensando il proprio insegnamento senza però dimenticare la dimensione umana del singolo alunno ed alunna e il bisogno di un apprendimento fondato sulla persona, sull'esperienza e la concretezza.

Tuttavia, alcune aree generali di innovazione nella nostra scuola includono:

- La diversificazione delle metodologie: rappresenta un pilastro centrale nel futuro dell'educazione. Riconoscendo che non esiste un approccio universale, i docenti abbracciano una gamma di interventi, dalla lezione tradizionale alle attività pratiche, dalle discussioni in classe alle risorse multimediali. Questa diversità, che tiene conto dei differenti stili di apprendimento, contribuisce a creare un ambiente di apprendimento più ricco e motivante, adatto alle esigenze individuali degli studenti, promuovendo lo sviluppo di una gamma più varia di competenze (dall'apprendimento basato su progetti, all'apprendimento cooperativo, al problem solving, al learning by doing, sino al più recente visible Thinking) per prepararli meglio a stare nel mondo.
- Personalizzazione dell'apprendimento: mira a rendere il processo di insegnamento e apprendimento più centrato sugli studenti, promuovendo un coinvolgimento più profondo. Tra gli elementi portanti nella nostra scuola abbiamo la differenziazione dell'insegnamento, percorsi di apprendimento flessibili, una tecnologia educativa personalizzata, un apprendimento basato sull'esperienza, la collaborazione tra pari, la riflessione e l'autovalutazione da parte dell'alunno per favorire una maggiore consapevolezza metacognitiva.
- Metodologie di insegnamento attive che si spostano da un modello tradizionale di insegnamento



della lezione frontale verso metodologie più partecipative, come il flipped classroom o l'apprendimento cooperativo.

- Tecnologia educativa quale integrazione di strumenti digitali, piattaforme online, software educativi e dispositivi mobili per migliorare l'apprendimento degli studenti e avviare gli studenti alla conquista di più alti livelli di competenze digitali.
- Valutazione formativa che utilizza strumenti di valutazione che forniscono continui feedback agli studenti, per poter monitorare il proprio apprendimento e adattare le strategie di apprendimento.
- Sviluppo delle competenze del XXI secolo come la promozione di un pensiero critico, riflessivo, creativo, collaborativo, aperto al linguaggio tecnologico
- Inclusione e diversità: Implementazione di pratiche che promuovono un ambiente inclusivo e rispettoso della diversità, adattando le strategie pedagogiche per soddisfare le esigenze di tutti gli studenti.
- Programmi STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) che potenziano dell'istruzione nelle discipline STEM attraverso laboratori, attività pratiche e collaborativi (in fase di potenziamento).
- Sostenibilità e educazione ambientale: che introduce i temi legati alla sostenibilità ambientale per favorire una consapevolezza ambientale e la responsabilità sociale.
- Cittadinanza digitale volta a sensibilizzare gli studenti e a renderli consapevoli di fare un uso etico della tecnologia: navigare in modo sicuro su internet, comprendere le questioni legate alla privacy e sviluppare una cittadinanza digitale responsabile. L'innovazione in una scuola può riguardare una o più di queste aree, e molte scuole stanno lavorando per combinare diverse strategie al fine di fornire un'educazione più efficace e all'avanguardia.

Per rendere fattivi tali interventi è necessario che il docente continui la sua formazione in un'ottica di life long learning. (vedi piano formazione)

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Nell'anno scolastico 2022-23 è stata realizzata una unità di apprendimento trasversale a tutto l'istituto che consentirà la valutazione anche delle competenze europee.

Sono state realizzate rubriche valutative utilizzate da tutti i docenti ed è prevista la realizzazione finale di un compito autentico.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Sono stati sottoscritti i patti di comunità che prevedono la collaborazione, oltre che con l'Amministrazione comunale, anche con enti ed associazioni del territorio per la realizzazione di laboratori per l'inclusione e per il potenziamento dell'offerta formativa.

Tale modalità organizzativa innovativa, concretizza la centralità della scuola all'interno della comunità cittadina, promuovendo sinergie virtuose che rafforzano la didattica e le competenze degli alunni.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Grazie alle risorse del Piano scuola si innoveranno alcuni spazi dei diversi plessi scolastici, sia attraverso dotazioni tecnologiche sia attraverso piccoli interventi sulle strutture. Ogni aula è attualmente dotata di lim o digital board e ogni plesso scolastico ha una propria dotazione di tablet o pc per implementare le TIC.



Aspetti generali

I tre ordini di scuola esplicitano una progettazione didattica in verticale che si pone gli obiettivi previsti dalle vigenti indicazioni nazionali

Le attività di orientamento e continuità vengono progettate e realizzate per consentire agli alunni, fin dall'infanzia, di poter comprendere le proprie potenzialità e, successivamente, di potersi orientare nella scelta dell'indirizzo di studi. In particolare i dipartimenti collaborano alla predisposizione delle prove di ingresso e di attività mirate per il passaggio al successivo ordine di scuola.

Ampio spazio viene dedicato all'accoglienza sia degli alunni che delle famiglie, con le quali il rapporto è costante e costruttivo. La commissione accoglienza dedica incontri specifici alle famiglie di alunni con bisogni educativi speciali.

Particolare attenzione è dedicata, fin dalla scuola dell'infanzia sia al potenziamento delle competenze linguistiche che di quelle logico matematiche con l'impiego di metodologie innovative, quali il metodo Bortolato e l'effettuazione di screening (fonologia amica) per l'individuazione precoce di eventuali difficoltà logico matematiche o di letto scrittura con conseguente avvio di percorsi di potenziamento.

Fin dalla scuola dell'infanzia si avvia lo studio della lingua inglese con possibilità di effettuare l'esame per la certificazione starters alla fine della scuola primaria e KET alla fine della scuola secondaria.

Particolare attenzione è dedicata all'apprendimento della musica attraverso l'attività corale curata da docenti esperti fin dalla scuola primaria e il potenziamento pomeridiano dell'offerta formativa, nella scuola secondaria, con corsi di strumento musicale, realizzati in collaborazione con la scuola comunale di musica di Costano. Questa iniziativa finanziata in parte dalla scuola e in parte dalle famiglie, consente a tutti gli studenti che ne abbiano il desiderio, di avvicinarsi alla pratica strumentale usufruendo di tariffe agevolate.

Nelle classi quinte della scuola primaria è presente un docente esperto per l'insegnamento dell'educazione motoria che effettua un'ora settimanale aggiuntiva di potenziamento dell'offerta formativa. Nella scuola secondaria intervengono esperti di diverse discipline sportive per avviare i ragazzi alla conoscenza di diversi sport.

Nel corrente anno scolastico l'intero istituto lavora alla realizzazione di una unità didattica trasversale incentrata sul gioco, con attività mirate in base alla diversa età degli alunni. Si prevede la realizzazione di un compito autentico creativo in cui gli alunni sono chiamati a progettare diverse giornate di gioco al fine di riscoprire il piacere di vivere in armonia, condividendo le regole e valorizzando la dimensione affettivo-emotiva. Alla fine dell'anno scolastico si organizza una grande festa della scuola durante la quale si restituisce alla comunità quanto realizzato durante l'intero anno scolastico e si realizza, in concreto, lo spirito della comunità educante che è alla base della



mission del nostro istituto.

L'attività laboratoriale trova ampio spazio nell'offerta formativa del nostro Istituto che possiede aule laboratorio appositamente attrezzate e biblioteche scolastiche in ogni plesso.

Con i finanziamenti ottenuti dai progetti pon sono stati riqualificati i seguenti spazi:

- sezioni delle scuole dell'infanzia arricchiti con dotazioni multimediali e spazi gioco;
- laboratori disciplinari nella scuola secondaria (laboratorio linguistico, scientifico, musicale e tecnologico)
- spazi esterni in tutti i plessi scolastici con la realizzazione di aule verdi e orti didattici

Sintesi percorso di lavoro Team Digitale a.s. 2023/24

Azioni rivolte agli alunni: progetto "Un patentino per cittadini digitali" per le classi prime della secondaria, coordinamento prof. Giugliarelli.

Azioni rivolte ai docenti: attivazione di percorsi di formazione interna sull'uso delle app della Google Workspace, per i docenti della primaria, tenuti dalle prof. Morini e Giugliarelli.

Redazione del Curricolo digitale d'Istituto: una "cornice di riferimento" in cui inquadrare sia i progetti rivolti agli alunni, che le proposte di formazione per i docenti, da integrare col curriculum verticale di Educazione Civica e delle discipline.

Attività ordinaria del Team: sostegno ai colleghi nell'uso delle tecnologie per la didattica, gestione della piattaforma MLOL per il prestito digitale, percorsi di formazione in ambito digitale (in particolare per l'anno in corso, si prevede l'accreditamento come docenti certificati Google).

Continuità ed orientamento

Orientamento e continuità in entrata

All'inizio dell'a.s. somministrazione delle prove d'ingresso, elaborazione per materia e sezione.

□ Tabulazione dei risultati delle prove e incontro di continuità tra docenti di scuola primaria e quelli di scuola secondaria. Analisi delle criticità e progettazione di un lavoro di intervento in verticale.

□ Progetto recupero e continuità: alcuni docenti di classi prime hanno svolto delle lezioni in compartecipazione con i docenti della primaria.



- Organizzazione dell'attività "studente per un giorno": partecipazione di tutti gli alunni di classi quinte della primaria della città alle lezioni delle classi prime della secondaria.
- Organizzazione di due pomeriggi di open day rivolti agli studenti di quinta primaria della città e alle famiglie: visita della scuola e presentazione delle attività.

Orientamento e continuità in uscita

- Realizzazione di un protocollo "orientamento" per uniformare l'azione formativa nelle classi terze della secondaria volta alla conoscenza di sé e alla scelta della scuola superiore (30 ore suddivise tra i vari docenti del CdC).
- Raccolta di tutto il materiale degli Istituti superiori, creazione di una classroom con i coordinatori e gli alunni di classi terze per la diffusione anche alle famiglie di tutte le informazioni necessarie per partecipare alle giornate di Open Day e di "studente per un giorno".
- Open day in uscita: organizzazione presso i locali della scuola media di un pomeriggio dedicato alla presentazione degli istituti di scuola secondaria di secondo grado del territorio.
- Incontri di continuità durante l'a.s. fra dipartimenti dei due ordini di scuola.

INFANZIA-PRIMARIA

- In prossimità del Natale è stata progettata un'attività di lettura e scambio degli auguri, tra i bambini di quinta primaria e i bambini di 5 anni dell'infanzia. Da una parte i bambini di quinta leggeranno ad alta voce una storia a tema natalizio e faranno i loro auguri, dall'altra gli alunni dell'infanzia intoneranno una canzoncina, preparata per l'occasione, con la quale ricambieranno gli auguri.
- Le F.S., sia per far sì che si possano prevenire precocemente degli eventuali disturbi specifici dell'apprendimento, sia in seguito al riscontro, in ambedue gli ordini di scuola, di difficoltà di pronuncia e di riconoscimento delle sillabe, hanno predisposto un progetto continuità che preveda delle attività di gioco inerenti la fonologia, che poi



saranno riproposte ai bambini in incontri calendarizzati, in cui i

grandi giocheranno con i piccoli

□ Alla fine dell'anno scolastico sono previste delle attività per conoscere gli ambienti della scuola in cui a settembre verranno accolti i bambini di 5 anni. Gli alunni di quinta faranno loro da tutor e condivideranno il momento della merenda.

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

COMPONENTI DEL PROGETTO:

Tutte le scuole del territorio di Bastia Umbra (I.C. Bastia 1 e Direzione Didattica) nello specifico i seguenti plessi:

□ Secondaria - Colomba Antonietti

□ Primaria Fifi

□ Primaria Costano

□ Primaria Direzione Didattica

Altri soggetti:

□ Cooperativa Asad (per la formazione)

□ Cooperativa Fare

□ Comune di Bastia

ALUNNI COINVOLTI

In totale saranno eletti 20 componenti del CdR, tra gli alunni delle

- classi 2° della secondaria di 1° grado

- classi 4° primaria



Ripartiti come segue:

- Primaria "U.Fifi" 2 consiglieri
- Primaria "E.Giuliani" 1 consigliere
- secondaria I grado "Antonietti" 8 consiglieri
- Primaria Don Bosco 3 consiglieri
- Primaria Ospedalichio 1 consiglieri
- Primaria XXV Aprile 5 consiglieri

Tali alunni hanno il compito di raccogliere le idee progettuali (concrete e facilmente realizzabili) che emergeranno dalle classi partecipanti e di proporle all'amministrazione comunale in quanto delegati e rappresentanti. (visione della città e della scuola, consigli rispetto alle problematiche cittadine)

COMPITI DEL CdR

Il CdR ha il compito di proporre idee concrete a beneficio della comunità scolastica e cittadina nelle seguenti materie, per ciascuna delle quali verrà istituita una specifica Commissione di lavoro:

1. politiche sociali, politiche giovanili, politiche per la famiglia, inclusione e pari opportunità;
2. politiche scolastiche;
3. sostenibilità ambientale, territorio, aree verdi;
4. cultura, partecipazione dei cittadini, sport e tempo libero, benessere e salute.

Ognuna delle 4 Commissioni di lavoro sarà costituita da:

- Almeno 3 consiglieri



Le commissioni sono presiedute da

- Presidente del CdR: presiede il CdR, sceglie in quale commissione inserirsi, coordina le plenarie e fa sintesi di tutti i contributi con l'aiuto del vicepresidente
- Vice-Presidente scelto dal Presidente tra i presidenti di commissione
- 4 Presidenti di commissione

FINALITÀ ED OBIETTIVI:

La finalità del CdR è quella di favorire, attraverso adeguati percorsi didattici di formazione, la presenza attiva dei ragazzi in età della scuola dell'obbligo, mediante una rappresentazione democratica, alla vita pubblica locale, nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e doveri civici verso le Istituzioni e la Comunità.

Gli obiettivi, pertanto, saranno:

- accrescere in loro il senso di responsabilità e democrazia
- far vivere una concreta esperienza educativa di partecipazione attiva alla vita cittadina e scolastica
- realizzare attività didattiche attraverso compiti di realtà secondo l'esperienza pedagogica del service learning
- promuovere il senso civico nelle questioni che li riguardano
- offrire opportunità per lo sviluppo di nuove competenze personali

PRINCIPALI LINEE ORGANIZZATIVE

□ ELETTORI ED ELETTI

Per questo primo mandato, che durerà in carica 1 anno fino alle elezioni amministrative (giugno 2024), sono coinvolte solo le classi 4^a della primaria e le classi 2^a della



secondaria di I grado (nella primaria saranno elettori anche gli alunni di 5^a, coinvolti nel processo di partecipazione).

Il numero dei rappresentanti per ciascun plesso coinvolto è stato calcolato rispettando un criterio proporzionale che si basa sul numero della popolazione scolastica. Le scuole che hanno un solo consigliere possono far partecipare uno o due alunni come uditori.

MODALITÀ E TEMPI:

- 1) Nelle prime settimane di ottobre formazione di tre ore per ciascuna classe 4^a della primaria e 2^a della secondaria di I grado.
 - 2) A conclusione della formazione entro il 20 ottobre i ragazzi interessati dovranno presentare la loro candidatura ai rispettivi Dirigenti Scolastici.
 - 3) Entro il 25 ottobre i Dirigenti comunicheranno la lista della propria scuola al Comune.
 - 4) Tra il 15 e il 30 ottobre si svolgeranno degli incontri pomeridiani per supportare i candidati nell'elaborazione del proprio programma e nella realizzazione del video/ o altro mezzo di diffusione scelto.
 - 5) Dal 1 al 15 novembre si svolgerà la campagna elettorale.
- A fine ottobre saranno pubblicate le liste e si darà avvio alla campagna elettorale che non deve superare la durata di 15 giorni (ciascun plesso deciderà le modalità della campagna).
- 5) Il 21 novembre elezioni che coinvolgeranno le classi quarte e quinte della primaria e le classi seconde della scuola secondaria di I grado. Le operazioni di voto si svolgeranno in orario antimeridiano ed ogni plesso scolastico si organizzerà secondo le proprie esigenze.

In ogni plesso verrà nominata una Commissione elettorale di vigilanza sulla regolarità delle procedure elettorali composta da due alunni, un rappresentante dei genitori e un insegnante. Lo scrutinio verrà effettuato dalla suddetta commissione. L'alunno che



riceverà più voti assumerà la carica di Presidente.

6) Insediamento del CdR il 12 dicembre 2023, presso la Sala Consiliare, alla presenza del Sindaco Lungarotti. In questa occasione si procederà anche all'elezione di tutte le altre cariche compreso il Presidente.

7) A partire da febbraio 2024 inizierà l'esplicitazione di un'idea progettuale anche attraverso la compilazione di uno strumento predisposto "ad hoc".

8) Presentazione dei progetti al Consiglio Comunale entro maggio 2024.

INCONTRI PREVISTI

Sono stati previsti 3 incontri nell'arco dell' a. s. 2023-24, tutti in orario antimeridiano. I membri eletti saranno accompagnati da un docente (possibilmente il referente del progetto); è stato previsto di far partecipare agli incontri anche altri compagni, con la sola funzione di uditori solo per le scuole con un solo consigliere. I soggetti coinvolti usufruiranno del pullman scolastico, messo a disposizione dall'Amministrazione comunale.

COMPITO DELLA SCUOLA

Ogni scuola deve:

- concordare con i ragazzi la modalità della campagna elettorale e supportarli nella realizzazione (a cura del docente referente, sarà predisposta un'apposita classroom dove raccogliere ed organizzare il lavoro, sono previsti alcuni incontri pomeridiani per supportare i candidati nella predisposizione del proprio programma e nella realizzazione del video).
- organizzare le elezioni (a carico del referente)
- supportare il gruppo classe nella esplicitazione di un'idea progettuale (secondo un modulo pre-compilato, a carico dei docenti di classe individuati dal CdC).
- dare la possibilità agli alunni di svolgere democraticamente le proprie funzioni e



agevolare la partecipazione degli eletti agli incontri/assemblee.

COMPITO DEI DOCENTI COINVOLTI

Nel primo quadrimestre il docente di Lettere della secondaria e il docente di classe della primaria seguiranno la formazione (3 ore alla primaria e 4 alla secondaria), curerà la rielaborazione in classe (2 ore, una per accertarsi che gli alunni abbiano compreso la modalità delle elezioni, delle candidature e magari sollecitare gli interessati mentre l'altra per confrontarsi sui contenuti in vista della verifica) e sottoporrà in seguito agli studenti una verifica scritta (1 ora).

Nel secondo quadrimestre i docenti coinvolti scelti dal CdC guideranno gli alunni nella presentazione dell'idea progettuale: brain storming iniziale (2 ore), ideazione della proposta (2 ore) e compilazione del modulo predisposto (2 ore). Nella scuola primaria ogni proposta può trovare realizzazione in relazione alla concretezza dell'idea progettuale e ai tempi/risorse necessarie.

Nella scuola secondaria la scheda progetto deve essere corredata da un prodotto esplicativo dell'idea progettuale (es. video promozionale, disegno artistico o tecnologico, prodotto multimediale, volantino, ecc...) che verrà valutato per l'educazione civica dalle discipline coinvolte.

COMPITO DEGLI CANDIDATI/ELETTI

Tutti gli alunni delle classi 4^a primaria e 2^a secondaria potranno candidarsi e lanciare la propria campagna elettorale in maniera autonoma e con la modalità che preferiscono (video, volantinaggio, comizio...). Una volta eletti, potranno partecipare alle riunioni e al lavoro delle commissioni del Consiglio e incontrare il proprio elettorato per lo scambio e il confronto di idee.

COMPITO DEGLI ELETTORI

Tutti gli alunni 4^a e 5^a primaria e 2^a secondaria rappresenteranno la parte elettorale.

Dovranno prendere visione delle candidature al fine di votare chi rappresenterà meglio



le esigenze dei ragazzi. Dovranno in seguito elaborare e presentare le proposte progettuali emerse in classe al CdR.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. BASTIA 1

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: B.GO 1 MAGGIO/TRENTINO "U.FIFI"
PGAA84301N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: COSTANO "GIOVANNI PAOLO II"
PGAA84302P

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "EZIO GIULIANI " - COSTANO PGEE84301V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. BASTIA UMBRA "U. FIFI" PGEE84302X

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "ANTONIETTI" PGMM84301T

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto è il seguente:

scuola primaria: docenti italiano /ambito antropologico n. ore 33

scuola secondaria: docenti di italiano, scienze, storia, geografia, tecnologia n. 33 ore

Anche l'UDA interdisciplinare favorirà l'insegnamento dell'educazione civica

Approfondimento

Per il prossimo anno scolastico verrà richiesta l'attivazione di un corso ad indirizzo musicale, con rientri pomeridiani.

Tale esigenza è legata alla presenza, ormai da 5 anni, di corsi pomeridiani di strumento musicale gestiti in collaborazione con la scuola comunale di musica di Costano e finanziati in parte dal nostro Istituto e in parte dalle famiglie. E' stata infatti sottoscritta una convenzione, con la partecipazione dell'Amministrazione Comunale, che ci ha consentito di offrire una risposta ad una necessità manifestata dal territorio che poteva rivolgersi, in tal senso, solo a strutture private, con costi notevoli a carico delle famiglie. I corsi scolastici pomeridiani offrono lezioni di musica individuali e lezioni di solfeggio a prezzi contenuti grazie al cofinanziamento da parte del Comune e della scuola stessa. Il nostro Istituto infatti ha da tempo investito nella formazione musicale degli alunni che vengono avviati, fin dalla scuola primaria, alla pratica del canto corale. Nel passaggio alla scuola secondaria siamo così in grado di offrire agli alunni la possibilità di approfondire, attraverso l'avvicinamento alla pratica strumentale, un ulteriore passaggio di approfondimento del loro percorso musicale.

La realizzazione di un laboratorio musicale presso la scuola secondaria offre anche uno spazio adatto per la realizzazione delle lezioni di musica.

L'insegnamento musicale infatti consente agli alunni di appropriarsi di un' ulteriore forma di



linguaggio, un nuovo veicolo comunicativo che può supportarli nella lettura attiva e critica del reale e fornisce loro una nuova possibilità di conoscenza razionale ed emotiva di sé.

La pratica strumentale sperimentata anche in gruppo inoltre, incrementa la capacità di rispettare regole, di lavorare in gruppo, di cooperare per la realizzazione di un comune obiettivo.

L'entusiastica richiesta di poter seguire i corsi musicali, riscontrata fino ad oggi, tra gli utenti dell'Istituto, pur a fronte di una quota da versare, identifica un bisogno formativo forte che ci induce a richiedere l'attivazione del corso musicale.



Curricolo di Istituto

I.C. BASTIA 1

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

in allegato il curricolo di istituto

Allegato:

LINK CURRICOLO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Approfondimento

Nella scuola primaria U. Fifi dal corrente anno scolastico è funzionante una classe prima a tempo pieno



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. BASTIA 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: sviluppo competenze stem

Azioni rivolte agli alunni: progetto "Un patentino per cittadini digitali" per le classi prime della secondaria, coordinamento prof. Giugliarelli.

Azioni rivolte ai docenti: attivazione di percorsi di formazione interna sull'uso delle app della Google Workspace, per i docenti della primaria, tenuti dalle prof. Morini e Giugliarelli.

Redazione del Curricolo digitale d'Istituto: una "cornice di riferimento" in cui inquadrare sia i progetti rivolti agli alunni, che le proposte di formazione per i docenti, da integrare col curriculum verticale di Educazione Civica e delle discipline.

Attività ordinaria del Team: sostegno ai colleghi nell'uso delle tecnologie per la didattica, gestione della piattaforma MLOL per il prestito digitale, percorsi di formazione in ambito digitale (in particolare per l'anno in corso, si prevede l'accreditamento come docenti certificati Google).



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

I.C. BASTIA 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

All'inizio dell'a.s. somministrazione delle prove d'ingresso, elaborazione per materia e sezione.

□ Tabulazione dei risultati delle prove e incontro di continuità tra docenti di scuola primaria e quelli di scuola secondaria. Analisi delle criticità e progettazione di un lavoro di intervento in verticale.

□ Progetto recupero e continuità: alcuni docenti di classi prime hanno svolto delle lezioni in compartecipazione con i docenti della primaria.

□ Organizzazione dell'attività "studente per un giorno": partecipazione di tutti gli alunni di classi quinte della primaria della città alle lezioni delle classi prime della secondaria.



□ Organizzazione di due pomeriggi di open day rivolti agli studenti di quinta primaria della città e alle famiglie: visita della scuola e presentazione delle attività.

Nel corso dell'anno scolastico sviluppo di una unità di apprendimento multidisciplinare finalizzata alla conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e punti di forza e delle proprie debolezze.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 22 | 8 | 30 |

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

COMPONENTI DEL PROGETTO:

Tutte le scuole del territorio di Bastia Umbra (I.C. Bastia 1 e Direzione Didattica) nello specifico i seguenti plessi:



□ Secondaria - Colomba Antonietti

□ Primaria Fifi

□ Primaria Costano

□ Primaria Direzione Didattica

Altri soggetti:

□ Cooperativa Asad (per la formazione)

□ Cooperativa Fare

□ Comune di Bastia

ALUNNI COINVOLTI

In totale saranno eletti 20 componenti del CdR, tra gli alunni delle

- classi 2° della secondaria di 1^a grado



- classi 4° primaria

Ripartiti come segue:

□ Primaria "U.Fifi" 2 consiglieri

□ Primaria "E.Giuliani" 1 consigliere

□ secondaria I grado "Antonietti" 8 consiglieri

□ Primaria Don Bosco 3 consiglieri

□ Primaria Ospedalichio 1 consiglieri

□ Primaria XXV Aprile 5 consiglieri

Tali alunni hanno il compito di raccogliere le idee progettuali (concrete e facilmente realizzabili) che emergeranno dalle classi partecipanti e di proporle all'Amministrazione comunale in quanto delegati e rappresentanti. (visione della città e della scuola, consigli rispetto alle problematiche cittadine)

COMPITI DEL CdR

Il CdR ha il compito di proporre idee concrete a beneficio della comunità scolastica e cittadina nelle seguenti materie, per ciascuna delle quali verrà istituita una specifica



Commissione di lavoro:

1. politiche sociali, politiche giovanili, politiche per la famiglia, inclusione e pari opportunità;
2. politiche scolastiche;
3. sostenibilità ambientale, territorio, aree verdi;
4. cultura, partecipazione dei cittadini, sport e tempo libero, benessere e salute.

Ognuna delle 4 Commissioni di lavoro sarà costituita da:

- Almeno 3 consiglieri

Le commissioni sono presiedute da

- Presidente del CdR: presiede il CdR, sceglie in quale commissione inserirsi, coordina le plenarie e fa sintesi di tutti i contributi con l'aiuto del vicepresidente
- Vice-Presidente scelto dal Presidente tra i presidenti di commissione
- 4 Presidenti di commissione

FINALITÀ ED OBIETTIVI:

La finalità del CdR è quella di favorire, attraverso adeguati percorsi didattici di formazione, la presenza attiva dei ragazzi in età della scuola dell'obbligo, mediante una rappresentazione democratica, alla vita pubblica locale, nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e doveri civici verso le Istituzioni e la Comunità.

Gli obiettivi, pertanto, saranno:

- accrescere in loro il senso di responsabilità e democrazia
- far vivere una concreta esperienza educativa di partecipazione attiva alla vita cittadina e scolastica
- realizzare attività didattiche attraverso compiti di realtà secondo l'esperienza pedagogica del service learning



- promuovere il senso civico nelle questioni che li riguardano
- offrire opportunità per lo sviluppo di nuove competenze personali

PRINCIPALI LINEE ORGANIZZATIVE

□ ELETTORI ED ELETTI

Per questo primo mandato, che durerà in carica 1 anno fino alle elezioni amministrative (giugno 2024), sono coinvolte solo le classi 4^a della primaria e le classi 2^a della secondaria di I grado (nella primaria saranno elettori anche gli alunni di 5^a, coinvolti nel

processo di partecipazione).

Il numero dei rappresentanti per ciascun plesso coinvolto è stato calcolato rispettando un criterio proporzionale che si basa sul numero della popolazione scolastica. Le scuole che hanno un solo consigliere possono far partecipare uno o due alunni come uditori.

MODALITÀ E TEMPI:

- 1) Nelle prime settimane di ottobre formazione di tre ore per ciascuna classe 4^a della primaria e 2^a della secondaria di I grado.
- 2) A conclusione della formazione entro il 20 ottobre i ragazzi interessati dovranno presentare la loro candidatura ai rispettivi Dirigenti Scolastici.
- 3) Entro il 25 ottobre i Dirigenti comunicheranno la lista della propria scuola al Comune.
- 4) Tra il 15 e il 30 ottobre si svolgeranno degli incontri pomeridiani per supportare i candidati nell'elaborazione del proprio programma e nella realizzazione del video/ o altro mezzo di diffusione scelto.
- 5) Dal 1 al 15 novembre si svolgerà la campagna elettorale.



A fine ottobre saranno pubblicate le liste e si darà avvio alla campagna elettorale che non deve superare la durata di 15 giorni (ciascun plesso deciderà le modalità della campagna).

5) Il 21 novembre elezioni che coinvolgeranno le classi quarte e quinte della primaria e le classi seconde della scuola secondaria di I grado. Le operazioni di voto si svolgeranno in orario antimeridiano ed ogni plesso scolastico si organizzerà secondo le proprie esigenze.

In ogni plesso verrà nominata una Commissione elettorale di vigilanza sulla regolarità delle procedure elettorali composta da due alunni, un rappresentante dei genitori e un insegnante. Lo scrutinio verrà effettuato dalla suddetta commissione. L'alunno che riceverà più voti assumerà la carica di Presidente.

6) Insediamento del CdR il 12 dicembre 2023, presso la Sala Consiliare, alla presenza del Sindaco Lungarotti. In questa occasione si procederà anche all'elezione di tutte le altre



cariche compreso il Presidente.

7) A partire da febbraio 2024 inizierà l'esplicitazione di un'idea progettuale anche

attraverso la compilazione di uno strumento predisposto "ad hoc".

8) Presentazione dei progetti al Consiglio Comunale entro maggio 2024.

INCONTRI PREVISTI

Sono stati previsti 3 incontri nell'arco dell' a. s. 2023-24, tutti in orario antimeridiano. I

membri eletti saranno accompagnati da un docente (possibilmente il referente del

progetto); è stato previsto di far partecipare agli incontri anche altri compagni, con la sola

funzione di uditori solo per le scuole con un solo consigliere. I soggetti coinvolti

usufruiranno del pullman scolastico, messo a disposizione dall'Amministrazione

comunale.



COMPITO DELLA SCUOLA

Ogni scuola deve:

□ concordare con i ragazzi la modalità della campagna elettorale e supportarli nella

realizzazione (a cura del docente referente, sarà predisposta un'apposita classroom

dove raccogliere ed organizzare il lavoro, sono previsti alcuni incontri pomeridiani

per supportare i candidati nella predisposizione del proprio programma e nella

realizzazione del video).

□ organizzare le elezioni (a carico del referente)

□ supportare il gruppo classe nella esplicitazione di un'idea progettuale (secondo un

modulo pre-compilato, a carico dei docenti di classe individuati dal CdC).

□ dare la possibilità agli alunni di svolgere democraticamente le proprie funzioni e



agevolare la partecipazione degli eletti agli incontri/assemblee.

COMPITO DEI DOCENTI COINVOLTI

Nel primo quadrimestre il docente di Lettere della secondaria e il docente di classe della

primaria seguiranno la formazione (3 ore alla primaria e 4 alla secondaria), curerà la

rielaborazione in classe (2 ore, una per accertarsi che gli alunni abbiano compreso la

modalità delle elezioni, delle candidature e magari sollecitare gli interessati mentre l'altra

per confrontarsi sui contenuti in vista della verifica) e sottoporrà in seguito agli studenti

una verifica scritta (1 ora).

Nel secondo quadrimestre i docenti coinvolti scelti dal CdC guideranno gli alunni nella

presentazione dell'idea progettuale: brain storming iniziale (2 ore), ideazione della



proposta (2 ore) e compilazione del modulo predisposto (2 ore). Nella scuola primaria

ogni proposta può trovare realizzazione in relazione alla concretezza dell'idea progettuale

e ai tempi/risorse necessarie.

Nella scuola secondaria la scheda progetto deve essere corredata da un prodotto

esplicativo dell'idea progettuale (es. video promozionale, disegno artistico o tecnologico,

prodotto multimediale, volantino, ecc...) che verrà valutato per l'educazione civica dalle

discipline coinvolte.

COMPITO DEGLI CANDIDATI/ELETTI

Tutti gli alunni delle classi 4^a primaria e 2^a secondaria potranno candidarsi e lanciare la

propria campagna elettorale in maniera autonoma e con la modalità che preferiscono

(video, volantinaggio, comizio...).



Una volta eletti, potranno partecipare alle riunioni e al lavoro delle commissioni del

Consiglio e incontrare il proprio elettorato per lo scambio e il confronto di idee.

COMPITO DEGLI ELETTORI

Tutti gli alunni 4^a e 5^a primaria e 2^a secondaria rappresenteranno la parte elettorale.

Dovranno prendere visione delle candidature al fine di votare chi rappresenterà meglio le

esigenze dei ragazzi. Dovranno in seguito elaborare e presentare le proposte progettuali

emerse in classe al CdR.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 20 | 10 | 30 |

Scuola Secondaria I grado



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Attività di presentazione e conoscenza dell'offerta formativa territoriale relativa alle scuole secondarie di 2^a grado

Autoanalisi delle proprie competenze ed inclinazioni

supporto nella scelta della scuola secondaria di 2^a grado

attività "studente per un giorno" presso le scuole secondarie

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 20 | 10 | 30 |



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CORSO MUSICALE

CORSO INDIVIDUALE POMERIDIANO DI STRUMENTO MUSICALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

SVILUPPO DI COMPETENZE MUSICALI LEGATE ALLA PRATICA STRUMENTALE

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● SUPPORTO LINGUISTICO PER ALUNNI STRANIERI



CORSI DI LINGUA ITALIANA PER ALUNNI STRANIERI NEO IMMIGRATI GESTITI DA DOCENTI INTERNI PER LA SCUOLA PRIMARIA E CON IL SUPPORTO DEL CPIA PER LA SCUOLA SECONDARIA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● STARTERS-KET

PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI NELLA LINGUA INGLESE

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● POTENZIAMENTO EDUCAZIONE MOTORIA

GRUPPO SPORTIVO POMERIDIANO AVVIAMENTO ALLE DIVERSE PRATICHE SPORTIVE IN ORARIO CURRICOLARE ESPERTO DI EDUCAZIONE MOTORIA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Risultati attesi

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MOTORIE

Destinatari

Gruppi classe



Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● LABORATORI PER L'INCLUSIVITA'

laboratori didattici a scuola e sul territorio, effettuati sia con l'ausilio di risorse interne che con la collaborazione di enti ed associazioni del territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

potenziare le competenze civiche e disciplinare degli alunni aumentare il livello di inclusività



dell'Istituto scolastico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● ATTIVITA' DI RECUPERO/POTENZIAMENTO PER CLASSI PARALLELE O IN VERTICALE

Progettazione di percorsi rispondenti ai bisogni specifici dei ragazzi volti a recuperare, consolidare e potenziare le competenze disciplinari e trasversali attraverso diversificati approcci metodologici. Saranno prioritariamente coinvolte le discipline dell'area linguistica e logico matematica. A tal fine si prevedono: - In via sperimentale, sono programmate esperienze di continuità negli anni ponte costruite e cogestite dalle insegnanti dei diversi ordini e gradi scolastici in specifico dell'area linguistica e logico matematica per favorire uno scambio metodologico e didattico tra i docenti, per una maggiore consapevolezza delle criticità che gli alunni possono incontrare nel passaggio di ordine scolastico, per co-progettare insieme percorsi, interventi e materiale di lavoro, per ricalibrare e migliorare gli azioni al fine di favorire gli apprendimenti di ciascun alunno - Interventi a classi aperte in parallelo per gruppi di livello misti o di livello, in un'ottica laboratoriale, attiva e creativa, improntando interventi mirati allo scopo favorire iniziative rispondenti ai differenti gradi di sviluppo degli alunni e ai diversificati bisogni formativi, per dare maggiore solidità agli alunni; - Strutturazione di attività "segmentate" nelle singole classi avvalendosi della presenza dei docenti in compresenza. Tenendo conto dei bisogni degli alunni si attueranno iniziative volte a recuperare e rafforzare gli apprendimenti e le competenze. Anche qui, l'apprendimento cooperativo, il peer to peer, l'apprendimento attraverso il fare e il ripensare il proprio agito saranno da stimolo per rafforzare gli apprendimenti e il bagaglio di competenze - Recupero pomeridiani nell'area linguistica (italiano) e logico-matematica; rivolti agli alunni delle classi prime della Secondaria di Primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la capacità di comprensione del testo

Traguardo

la percentuale di studenti che ottiene una valutazione insufficiente nelle prove di comprensione interne è inferiore al 10%

Risultati attesi

- Implementare le competenze sociali, relazionali e comunicative - Ridurre il numero di insufficiente nelle prove standardizzate interne e invalsi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



| | |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Aula generica |

● continuità

attività di continuità tra scuola dell'infanzia e primaria e tra scuola primaria e secondaria di 1° grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

implementare la sinergia tra diversi ordini di scuola al fine di favorire il passaggio degli alunni da un ordine all'altro potenziare la verticalità

| | |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |
|-----------------------|---------|

Risorse materiali necessarie:



| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|------------|------------------------------|

| | |
|-------------|----------|
| Biblioteche | Classica |
|-------------|----------|

| | |
|------|-------|
| Aule | Magna |
|------|-------|

● potenziamento competenze matematiche

partecipazione degli alunni alle gare del Rally Matematico Transalpino per lo sviluppo delle abilità di comprensione, risoluzione ed argomentazione di problemi logico-matematici in contesti non usuali e/o tratti dalla realtà quotidiana degli alunni, al fine di promuovere la capacità di discutere ed argomentare le proprie scelte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

potenziare le competenze di problem – solving, promuovere un atteggiamento positivo verso la matematica in una modalità sia cooperativa, che competitiva

| | |
|-------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
|-------------|---------------|

| | |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |
|-----------------------|---------|

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|------------|------------------------------|

| | |
|------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|------|---------------|



● DANTE IN VIDEO

Nel corrente anno scolastico, il nostro Istituto ha partecipato al Bando SIAE "Per chi crea" – Formazione e Promozione Cultura nelle Scuole, ottenendo così la possibilità di poter ampliare la propria offerta formativa proponendo ai suoi studenti un progetto che unisca un'azione di alfabetizzazione al linguaggio e alla prassi cinematografica a un approccio non tradizionale all'opera dantesca, attraverso la realizzazione di due cortometraggi danteschi che confluiranno in una manifestazione nazionale ormai di riferimento per l'incontro fra cinema, giovani e Divina Commedia: il Festival Dantesco, giunto alla sua 14 ma edizione (aprile 2024). Tale progetto vedrà la direzione artistica curata dall'Associazione Xenia già protagonista di altri sei progetti del Piano Nazionale Cinema per la Scuola. Attraverso un approccio artistico/cinematografico, gli studenti e studentesse avranno modo di avvicinarsi al patrimonio letterario del nostro Paese, rafforzando la propria appartenenza culturale e facendo proprie conoscenze disciplinare attraverso plurime sensibilità di apprendimento. Un'occasione formativa di grande valenza didattica e metodologica che rientra a pieno nel piano curricolare della scuola che mira a favorire nei nostri studenti e studentesse non solo la conquista di saperi, ma la scoperta della propria vocazione, dei propri talenti, a valorizzare le competenze specifiche di ciascuno mettendo in scena il protagonismo unico di ciascuno. I nostri giovani avranno l'occasione di sperimentare, in un'ottica laboratoriale "autentica", la co-costruzione di un progetto cinematografico nei suoi multiformi aspetti (costumi, sceneggiature, scrittura, recitazione, trucchi ...) mettendo in gioco competenze organizzative, sociali e relazionali. Di grande stimolo sarà altresì l'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche di uso quotidiano e settoriale, valorizzate e utilizzate per il loro potenziale espressivo e comunicativo. Quel linguaggio visivo a loro così vicino sarà consapevolmente maneggiato per realizzare delle opere compiute che diverranno espressione collettiva di una sempre nuova sensibilità generazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la capacità di comprensione del testo

Traguardo

la percentuale di studenti che ottiene una valutazione insufficiente nelle prove di comprensione interne è inferiore al 10%

Risultati attesi

Implementare le competenze sociali, relazionali e comunicative, sperimentando il lavoro in team finalizzato alla realizzazione collettiva di un prodotto rivolto ad un pubblico esterno - Partecipare in modo consapevole nel rispetto del proprio ruolo - Sensibilizzare e valorizzare del patrimonio artistico locale e nazionale - Favorire e consolidare Competenze all'interno del quadro DigCompEdu o Comunicazione e collaborazione digitale o Creazione di materiali digitali o Uso responsabile del digitale o Risoluzione dei problemi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EDUGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici



Risultati attesi

trasformare orti e giardini scolastici in spazi di esplorazione e ricerca

approfondire, attraverso la didattica ambientale, concetti disciplinari

acquisire consapevolezza del rapporto uomo-natura e dei corretti comportamenti per la
salvaguardia ambientale

comprendere l'importanza della sana alimentazione e del combattere lo spreco alimentare

lavorare in maniera cooperativa

sperimentare l'importanza del "prendersi cura"

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● EDUGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

promozione di buone prassi per il rispetto dell'ambiente

conoscenza e sensibilizzazione su tematiche legate all'educazione ambientale

conoscenza e applicazione pratica di semplici tecniche di coltivazione e gestione dell'orto

implementazione delle conoscenze, della curiosità e della motivazione disciplinari attraverso didattiche outdoor

promozione del lavoro collaborativo

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

attività di cura e manutenzione di orti didattici

conoscenza di piante e loro caratteristiche

uso e valorizzazione di spazi esterni

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: piano nazionale scuola digitale
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Implementazione della digitalizzazione dei servizi di segreteria
attività di formazione del personale scolastico
potenziamento delle competenze digitali degli studenti
realizzazione del cablaggio di tutti gli spazi scolastici

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: bibliolabteca
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

informatizzazione della biblioteca di istituto e implementazione del prestito informatizzato



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: assistenza
tecnica

FORMAZIONE DEL
PERSONALE

· Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

presenza per un giorno a settimana di un assistente tecnico per offrire supporto per l'assistenza e manutenzione della dotazione multimediale di istituto



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. BASTIA 1 - PGIC84300R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

si allega scheda di osservazione

Allegato:

schede osservazioni infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

si allegano criteri valutazione educazione civica

Allegato:

Educazione-civica-valutazione-.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la



scuola dell'infanzia)

vedasi schede osservazione

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

1. STRUTTURAZIONE E SOMMINISTRAZIONE DELLE PROVE PARALLELE DI ITALIANO E MATEMATICA.

Nel corso dell'anno scolastico sono programmate due prove parallele, una per quadrimestre, in ciascuna classe della Scuola Primaria. Le prove di inizio anno sono considerate prove d'ingresso.

2. ESERCITAZIONE PROVE NAZIONALI INVALSI

Coinvolgono la classe seconda (matematica e Italiano) e la classe quinta (Italiano, Matematica e Inglese)

SCUOLA SECONDARIA C. ANTONIETTI

1. SOMMINISTRAZIONE ALLE CLASSI PRIME DI PROVE D'INGRESSO ELABORATE DAI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

2. STRUTTURAZIONE E SOMMINISTRAZIONE DELLE PROVE PARALLELE IN ITALIANO, IN MATEMATICA E IN LINGUA INGLESE

Nel corso dell'anno scolastico sono programmate due prove parallele, una per quadrimestre, in ciascuna classe della Scuola secondaria di primo grado C. Antonietti. Le prove standardizzate riguarderanno nuclei fondanti della disciplina e la selezione per ambiti di quesiti della prova nazionale Invalsi.

Le prove di Italiano saranno finalizzate ad affinare le strategie di comprensione del testo. Le domande verteranno sulla capacità di individuare informazioni all'interno del testo, ricostruire il significato nel suo insieme o in alcune parti



precise, riflettere sul contenuto e la forma. Largo spazio sarà riservato all'espansione del lessico, che talvolta risulta povero. Le prove di grammatica, approfondiranno nuclei tematici relativi la Morfologia, la sintassi della frase semplice e la sintassi della frase complessa.

Il dipartimento di matematica valuterà l'obiettivo "Applicare procedimenti".

Le prove standardizzate di lingua Inglese intendono verificare gli obiettivi relativi alle seguenti abilità:

- a. comprensione scritta (brano con domande di comprensione aperte e chiuse)
- b. comprensione orale (test di ascolto con domande di comprensione aperte e/o chiuse).

Gli studenti per i quali è stato formulato il PDP riceveranno le stesse prove e potranno usufruire degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste. Le prove saranno fornite agli insegnanti di sostegno per eventuali modifiche e/o semplificazioni.

ATTIVITA' PREVISTA: raccolta, elaborazione, monitoraggio e restituzione dei dati relativi alle prove standardizzate a classi parallele

3. ESERCITAZIONI PROVE NAZIONALI INVALSI

Nel corso dell'anno scolastico sono programmate esercitazioni rivolte alle classi terze finalizzate ad affrontare in modo efficace le prove Invalsi.

ATTIVITA' PREVISTA: monitoraggio e restituzione dei dati relativi alle prove nazionali.

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nei tre ordini di scuola sono programmate attività di recupero e potenziamento in itinere, a classi aperte e/o incontri pomeridiani.

ATTIVITA' PREVISTA: raccolta, elaborazione, monitoraggio e valutazione (metodologie e strategie attuate, traguardi raggiunti)



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto ha elaborato il Documento "Protocollo per l'Inclusività" nel quale vengono elencati tutti gli interventi che mirano ad una didattica inclusiva (vedi Allegato). Vengono qui delineati, per tutte le categorie di alunni BES, i livelli e le fasi d'intervento con le figure professionali coinvolte.

Per gli alunni con disabilità si utilizza il documento PEI ministeriale nazionale, su base ICF, condiviso con la famiglia e con i servizi coinvolti in un'ottica di corresponsabilità educativa la cui efficacia viene monitorata almeno tre volte l'anno.

L'Istituto mette in atto interventi di continuità sia in ingresso che in uscita nei diversi gradi di scuola con l'obiettivo di garantire da una parte un inserimento accogliente all'interno del nuovo contesto e dall'altra di favorire un orientamento significativo ed efficace.

Punto di forza della nostra scuola è l'istituzione della "Commissione Accoglienza" che opera nei diversi ordini con la finalità di informare le famiglie di alunni in ingresso sulla qualità di inclusione dell'Istituto e al tempo stesso avere informazioni dai genitori sui propri figli iscritti (vedi allegato).

Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento o altri bisogni educativi speciali, la scuola elabora i PDP, condivisi tra docenti e famiglia, in cui si descrivono strumenti, modalità e strategie didattiche per la personalizzazione degli apprendimenti.

All'inizio di ogni anno scolastico la scuola aggiorna la rilevazione complessiva degli alunni con BES al fine di avere una visione complessiva d'Istituto.



Al fine di diffondere e sensibilizzare sempre di più una didattica inclusiva, è stato elaborato e successivamente condiviso con tutti i docenti un "Vademecum Inclusione" non rivolto solo alla gestione dell'alunno con disabilità, ma in senso più ampio all'intero contesto educativo. La struttura del Vademecum segue una logica sistemica, che va dal macro (dall'istituzione scolastica intesa in senso generale) al micro (l'ambiente di apprendimento), in un'ottica partecipativa che porta al coinvolgimento di tutte le figure coinvolte nel processo.

All'interno dell'Istituto si cerca di dare spazio ad una progettazione a carattere laboratoriale che garantisce una partecipazione attiva degli studenti.

Viste le sempre più numerose situazioni di svantaggio sociale e dispersione scolastica, è stato avviato il progetto PIPPI che prevede un intervento più attento verso queste famiglie con il fine di tutelare il minore. Le linee guida del protocollo PIPPI sono state utilizzate nelle scuole primarie e dell'infanzia per coinvolgere in maniera più attiva e consapevole le famiglie nella stesura del PEI. Ciò per cercare di garantire sempre di più uno scambio proficuo tra famiglia e scuola e definire percorsi di vita sempre più corrispondenti alle specificità dei nostri alunni.

A partire dall'a.s. 2014-15, è stato attivato il Laboratorio pomeridiano "Dislessiamo" che favorisce lo sviluppo di competenze attraverso l'uso di software didattici specifici. In questi anni l'Istituto ha cercato sempre più il coinvolgimento delle famiglie e dei servizi, a vari livelli, ciascuno con il proprio ruolo per il fine comune della piena realizzazione della persona.

La scuola è dotata di strumenti informatici, software e materiali didattici specifici per favorire una didattica inclusiva.

Anche la formazione ha previsto e prevede percorsi inerenti strategie inclusive di gestione della classe, quali cooperative learning, circle time e didattica per competenze.



Dall'anno scolastico 2018-19 è stato istituito il gruppo di lavoro per l'accoglienza e l'intercultura (GLAI) che supporta in verticale la gestione e l'inclusione degli alunni stranieri e l'attuazione del protocollo di accoglienza nei suoi vari ambiti: amministrativo, comunicativo-relazionale, educativo-didattico e sociale. La commissione verifica l'attuazione delle azioni programmate, considerandone le criticità e proponendo azioni di miglioramento anche avvalendosi della collaborazione del Centro regionale per l'integrazione (CRI). Il gruppo di lavoro ha nelle sue finalità anche quella di proporre azioni e progetti per lo sviluppo di competenze comunicativo-relazionali e di collaborazione per studenti, docenti e staff in ambito europeo (ETwinning, Erasmus+ a.s.2021-2022). Il gruppo per l'accoglienza e l'intercultura è formato da: Dirigente scolastico, tre docenti coordinatori, un docente referente per ogni plesso.

La scuola organizza attività di alfabetizzazione L2 per alunni stranieri NAI e per le loro famiglie, in orario pomeridiano, in collaborazione con il CPIA di Perugia.

È stato istituito uno "Sportello di consulenza per docenti" sulle problematiche BES al fine di individuare strategie didattiche orientate sull'alunno e sul contesto.

A scuola è attivo uno "Sportello di ascolto" che offre un supporto agli alunni, alle famiglie e ai docenti su problematiche educativo-comportamentali e di gestione del percorso scolastico.

L'istituto si è inoltre dotato di un protocollo specifico per l'accoglienza degli alunni adottivi, con l'intento di supportare la famiglia e il bambino nell'inserimento scolastico e durante tutto il percorso di apprendimento.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nella scuola è molto attivo il dipartimento di sostegno che implementa la condivisione tra tutti i docenti dei principi dell'inclusività. Vengono effettuate attività formative sull'inclusione e la stesura e il monitoraggio dei documenti per l'inclusione sono condivisi all'interno dei consigli di classe. Attività



specifiche di supporto per gli alunni BES e con disabilità vengono effettuate anche in collaborazione con i servizi del territorio. Tutti gli spazi scolastici sono accessibili agli alunni h e vengono utilizzati strumenti e software specifici per consentirne il successo formativo. Nel corrente anno scolastico è stato strutturato un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri e vengono attivati progetti di alfabetizzazione linguistica per coloro che hanno problemi di padronanza della lingua italiana. Vengono realizzati percorsi specifici per il recupero curricolare con il supporto di operatori del territorio e di docenti in pensione

Punti di debolezza:

nessuno

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) Il PEI viene elaborato dal team docenti in collaborazione con la famiglia e i Servizi e comunque con tutte le parti che ruotano intorno all'alunno, in un'ottica di corresponsabilità educativa. La stesura fa seguito alla presa visione della documentazione in possesso della scuola, ad un periodo di osservazione da parte dei docenti e da quanto emerso nel GLO di inizio anno scolastico. Individua gli interventi e gli obiettivi educativi e didattici, gli strumenti, le strategie e le modalità di intervento dopo un'attenta osservazione delle barriere e dei facilitatori, le modalità di verifica e di valutazione. Il Piano Educativo Individualizzato viene poi monitorato e verificato in itinere e al termine dell'anno



scolastico all'interno del GLO.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: Sono coinvolte tutte le parti che ruotano intorno all'alunno: docenti di classe, famiglia, servizi sanitari, servizi sociali, assistenti ad personam etc...

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE Ruolo della famiglia: La famiglia riveste un ruolo fondamentale e per questo è chiamata in più momenti al confronto e alla collaborazione con la scuola. Le famiglie degli alunni di nuova iscrizione vengono invitate già nell'a.s. precedente, ad un incontro volto alla raccolta di informazioni sul figlio neo-iscritto al fine di avere una conoscenza la più completa possibile. All'inizio e alla fine dell'a.s., secondo protocollo, sono previsti incontri GLO in cui la famiglia, insieme alla scuola e ai Servizi, collabora alla definizione del PEI e alla verifica dello stesso. Il progetto PIPPI favorisce ulteriormente questo momento di confronto coinvolgendo in maniera attiva e consapevole le famiglie nella stesura del documento. Anche per gli altri alunni BES la famiglia viene coinvolta nella stesura del PDP come soggetto fondamentale per la conoscenza dell'alunno nelle sue peculiarità. È stato, a tal proposito, realizzato un questionario da sottoporre ai genitori utile al reperimento di quelle informazioni che guideranno la scelta degli interventi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinareAnalisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

vedi pai

Approfondimento

vedi pai

Allegato:

pai.pdf



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il docente collaboratore vicario sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento. Tra i suoi compiti: Collegamento didattico-progettuale tra le figure di sistema a supporto della Presidenza; Supporto alla Presidenza e alle figure di sistema nella cura e realizzazione della rete progettuale; Supporto ai docenti Secondaria per quanto concerne la conoscenza delle varie attività organizzative della Scuola; Predisposizione, coadiuvato dal 2° collaboratori e dai Referenti di Plesso il Piano annuale delle attività; Rapporti con i rappresentanti degli studenti della scuola secondaria; Controllo delle assenze, dei ritardi, delle uscite anticipate degli alunni Scuola secondaria di 1° grado; Cura insieme alla presidenza dei rapporti con le famiglie; Controllo efficacia della comunicazione interna. Verifica distribuzioni dei materiali utili e necessari per le attività collegiali; Cura e

2



raccorda tra i vari ordini di scuola gli impegni derivanti dalla somministrazione prove INVALSI

Il docente collaboratore vicario, in caso di sostituzione della DS, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: Atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; redige gli atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; In assenza del dirigente, o in collaborazione con lo stesso, si occupa di:

- corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza;
- corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza;
- Documenti di valutazione degli alunni;
- Richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi.

□ Sicurezza e igiene dei luoghi di lavoro

È altresì designata quale Incaricata del trattamento dei dati personali ed autorizzata a trattare i dati di cui entra in possesso nell'espletamento dei compiti sopra indicati. I collaboratori sono tenuti ad attenersi rigorosamente a tutte le regole dettate dalla normativa vigente con l'obbligo, in particolare, di mantenere il dovuto riserbo in ordine alle informazioni delle quali siano venuti a conoscenza nel corso dello svolgimento dell'incarico.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Predisporre i lavori del Collegio Docenti; Valuta in corso d'opera le attività della scuola; Individua le priorità per le attività; Promuove attività, iniziative per il miglioramento dell'offerta formativa

9



| | | |
|------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| Funzione strumentale | Funzione Strumentale: Area Inclusività Coordinamento di tutto quanto inerisce gli alunni con handicap Funzione Strumentale: Continuità ed Orientamento Continuità scuola infanzia-Primaria Continuità scuola primaria-secondaria e secondaria 1° grado - secondaria 2° grado Open Day, Studente per un giorno e orientamento Funzione Strumentale: Formazione e innovazione didattica Coordinamento progetti lettura e biblioteca Coordinamento progetto uda trasversale | 8 |
| | Coordinamento progetti Didattica Innovativa Funzione Strumentale: Supporto e Utilizzo Nuove Tecnologie Gestione Sito della Scuola e Registro Elettronico Funzione Strumentale: Supporto e Utilizzo Nuove Tecnologie Assistenza e supporto utilizzo tecnologie dell'istituto Funzione Strumentale Valutazione prove di Istituto RAV - PTOF Coordinamento attività Area Curricolo, competenze e valutazione INVALSI - RAV - PTOF | |
| Capodipartimento | coordina i dipartimenti disciplinari della scuola secondaria | 7 |
| Responsabile di plesso | Presiede i consigli di intersezione e di interclasse e ne cura i verbali; Cura i rapporti con le famiglie per quanto riguarda il controllo dell'avvenuta informazione di eventuali scioperi, assemblee, comunicazioni varie ecc.; Tutela la salute degli alunni e del personale e, in collaborazione con gli addetti SPP, controlla il rispetto della normativa sulla sicurezza (Es: è tenuto a segnalare eventuali danni all'edificio scolastico e qualsiasi situazione di pericolosità che si verifichi nella scuola, supervisiona il piano di emergenza | 7 |



e le prove di evacuazione...) aggiorna, in collaborazione con gli addetti all'emergenza il piano di evacuazione e gli incarichi interni, controlla la regolarità dei registri di manutenzione Scarica e divulga le circolari e la posta, si accerta che i colleghi ne prendano visione E' responsabile del raccordo con il Direttore S.G.A. circa la funzionalità del servizio dei collaboratori scolastici in rapporto alle esigenze del plesso scolastico (orari, mansioni, assenze, ecc..). Mantiene i rapporti con il Dirigente scolastico in ordine agli adempimenti organizzativi e formali di plesso. Controlla il rispetto del divieto di fumo. Gestisce i problemi degli alunni relativi ai ritardi, uscite anticipate, autorizzazioni. Provvede ad utilizzare le risorse umane del plesso presenti a scuola per la copertura delle classi dei docenti assenti (qualora non sia prevista la chiamata di supplenti ed, in ogni caso, fino all'arrivo degli stessi) e provvede ad evitare la "scopertura" delle classi, anche attraverso accorpamenti sulla base dei principi deliberati dal Collegio dei docenti. Sovrintende al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnala eventuali anomalie ad Direttore dei servizi generali e amministrativi. Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature e le inoltra alla direzione amministrativa. Si accerta che la sorveglianza sugli alunni da parte di insegnanti e collaboratori venga effettuata soprattutto nei momenti dell'uscita, della ricreazione, della mensa, del cambio dell'ora. Verifica che le attrezzature in dotazione alla scuola (es. telefono, fotocopiatrice, fax...) siano utilizzate



per finalità connesse all'attività lavorativa e verifica che vengano poste in atto le misure collegate al risparmio delle utenze (spese telefoniche, spegnimento di luci e computers...). Verifica che il personale supplente (ATA e docenti) abbia preso visione del piano di evacuazione o di altri documenti interni al plesso I Responsabili di plesso sono altresì designati quali Incaricati del trattamento dei dati personali e sono autorizzati a trattare i dati di cui entrano in possesso nell'espletamento dei compiti sopra indicati. I Responsabili di plesso sono tenuti ad attenersi rigorosamente a tutte le regole dettate dalla normativa vigente con l'obbligo, in particolare, di mantenere il dovuto riserbo in ordine alle informazioni delle quali siano venuti a conoscenza nel corso dello svolgimento dell'incarico. I Responsabili di plesso, infine, vigileranno sulla corretta gestione e conservazione dei documenti contenenti dati personali (ad es. registri ed elenchi vari), in particolare quelli sensibili (ad es. certificati medici, altre certificazioni sanitarie, ricordando di inviarli periodicamente in modo sicuro e riservato alla segreteria)

Animatore digitale

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione

1



di una cultura digitale condivisa; CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola

Team digitale

Supporta l'animatore digitale nello svolgimento delle sue funzioni, contribuisce a diffondere e coordina le attività collegate alle nuove tecnologie. Accompagnamento e supporto all'innovazione Didattica.

5



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Promuove le attività e verifica i risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In particolare cura, con l'apporto degli uffici e previa istruzioni impartite, la definizione dei seguenti atti: Programma annuale - Modifiche e Variazioni di Bilancio - Conto Consuntivo - Piano delle Attività del personale ATA - Registri Contabili - Registro dei contratti - Atti di Giunta - Gestione patrimonio scolastico - Ordini, acquisti, gare e bandi - Stipendi con sistema SIDI - Liquidazione compensi accessori - Contratti e gestione esperti esterni - Gestione contabile del MOF - Certificazione Unica - UNIMENS - Dichiarazione IRAP e 770 -- Tenuta Registro c/c Postale - Anagrafe delle prestazioni - Gestione contabile viaggi di istruzione. E' funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti



del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Protocollo in ENTRATA Smistamento posta circolari inerenti propri compiti e mansioni Diffusione circolari/comunicazioni del DS interne/esterne Supporto alla gestione della sicurezza art 81 Primo soccorso Antincendio Divieto di fumo - corsi di formazione - RSU – convocazioni Rilascio nulla osta locali scuola Indizione organi Collegiali annuali Comunicazione mensile al comune di Bastia U. accensione riscaldamento Progetti dei 3 ordini di scuola Nomine al personale Docente ed Ata Rinnovo triennale consiglio istituto e RSU Gestione applicativo privacy e compiti connessi, nomine e organigramma privacy Formazione del personale Docente e ATA Supporto DS per Progetti Nomina più organigramma compiti e funzioni per l'albo Memorizzazione codici per fotocopie ai docenti Visite mediche periodiche personale Convocazione Consiglio di Istituto/Giunta

Ufficio per la didattica

Infanzia – Primaria Casula Giordana Scuola secondaria I Ascani Antonella Nieri Chiara (6 ore martedì o sabato) Area Didattica Iscrizioni alunni (tenuta fascicoli, documenti alunni, richiesta e trasmissione documenti) Circolari per quanto di competenza Certificazioni varie Gestione Statistiche Gestione pagelle, tabelloni scrutini Invalsi Gestione corrispondenza con le famiglie Rapporti con il Comune: gestione e manutenzione guasti, richieste intervento, piano delle attività, palestre e palazzetto, mensa scolastica circolari inerenti propri compiti e mansioni Sportello di Ascolto Orientamento Organizzazione gite uscite didattiche e visite guidate (durata di 1 e 3 giorni) Infortuni alunni Protocollo farmaci Vaccini - Dispersione scolastica BES e alunni H Diplomi Scuola in chiaro Convocazione GLI - GLHO Continuità scuola dell'infanzia e primaria Gestione procedure per cedole librerie Protocollo in uscita Gestione applicativo privacy e compiti connessi Concorsi e Progetti alunni Cedole Librerie Libri di Testo Convocazione e Gestione verbali OO.CC.



Ufficio per il personale A.T.D.

Convocazione ed attribuzione supplenze - Presa di servizio e relativi adempimenti AXIOS/SIDI Registrazione ad AXIOS/SIDI dei contratti e gestione fascicoli personali docente ed ATA
Registrazione assenze MEF per le ritenute al personale
Valutazione delle domande ed inserimento a sistema nelle graduatorie docenti e ATA Comunicazione impegni docenti in altre scuole Trasferimenti, assegnazione provvisoria, part-time Infortuni personale docente ed ATA Gestione neo immessi in ruolo e tutor Rilevazione Annuale 104 Tirocinio accreditamento e convenzioni Area Personale Garofano Maria Mela Serenella
Area Personale Convocazione ed attribuzione supplenze - Presa di servizio e relativi adempimenti AXIOS/SIDI Registrazione ad AXIOS/SIDI dei contratti e gestione fascicoli personali docente ed ATA Registrazione assenze MEF per le ritenute al personale
Valutazione delle domande ed inserimento a sistema nelle graduatorie docenti e ATA Comunicazione impegni docenti in altre scuole Trasferimenti, assegnazione provvisoria, part-time Infortuni personale docente ed ATA Gestione neo immessi in ruolo e tutor Rilevazione Annuale 104 Tirocinio accreditamento e convenzioni Relazioni sindacali – convocazione assemblee – indizione scioperi Comunicazione al MIUR statistica assenze mensili del personale e richiesta di visite fiscali Emissione decreti con riduzione di stipendio Decreti compensi ferie
Comunicazione al Centro dell'Impiego (SARE) Pratiche inerenti al periodo di prova Compilazione graduatorie interne e di Istituto personale docente ed ATA Resoconto docenti ore eccedenti sostituzione colleghi assenti Supporto al DSGA per il personale ATA Servizio postale Gestione applicativo privacy e compiti connessi circolari inerenti propri compiti e mansioni

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: scuole promotrici di salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: laboratori per inclusività

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: formazione sulla sicurezza

formazione/aggiornamento su procedure antincendio e pòrimo soccorso

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: educare all'affettività

attività destinata ai docenti di lettere e scienze della scuola secondaria

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: formazione progetto PIPPI

formazione destinata ai docenti di scuola primaria per la gestione del disagio in classe

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gli strumenti digitali in aula: alla scoperta del Podcasting

| DESCRIZIONE DELLE PRIORITÀ | DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO | DESCRIZIONE OBIETTIVO DI PROCESSO | CRONOPROGRAMMA | STRUMENTI PER IL MONITORAGGIO | RISULTATI RAGGIUNTI |
|-----------------------------------|-----------------------------------------------------|-----------------------------------|----------------|-------------------------------|---------------------|
| Potenziare le competenze digitali | Gli strumenti in aula: alla scoperta del Podcasting | Aumentare | | | |



l'utilizzo di una didattica innovativa per almeno (40%) in relazione alle seguenti metodologie 3. Formazione esterna: formazione nazionale Campus Leonardo Da Vinci – Umbertide all'interno della piattaforma "Scuola Futura" 4. Avvio della sperimentazione della metodologia 5. Realizzazione di un podcast scolastico su una tematica condivisa dai docenti Primo quadrimestre Secondo quadrimestre - Partecipazione alle attività di formazione - Produzione di materiale per la condivisione di buone pratiche - Realizzazione di un podcast in collaborazione con le iniziative del territorio Didattica per competenze Alzare il livello di padronanza delle competenze digitali nel quadro del DigCompEdu

DESCRIZIONE DELLE PRIORITÀ DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO DESCRIZIONE OBIETTIVO DI PROCESSO CRONOPROGRAMMA STRUMENTI PER IL MONITORAGGIO RISULTATI RAGGIUNTI

Potenziare le STEM per promuovere lo studio delle Le STEM Aumentare l'utilizzo di una didattica innovativa per - Formazione esterna: formazione "Scuola Futura" in Secondo quadrimestre - Partecipazione dei docenti alla formazione - Produzione di materiale Didattica per competenze disciplinari e trasversali discipline scientifiche almeno (40%) in relazione alle seguenti metodologie continuità con quanto progetta nel PNRR - Sperimentazione nelle classi della metodologia Secondo quadrimestre per la condivisione di buone pratiche - Avvio all'applicazione della metodologia nelle singole classi

DESCRIZIONE DELLE PRIORITÀ DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO DESCRIZIONE OBIETTIVO DI PROCESSO CRONOPROGRAMMA STRUMENTI PER IL MONITORAGGIO RISULTATI RAGGIUNTI

Potenziare le competenze digitali Il laboratorio linguistico: centro di scoperta e condivisione Aumentare l'utilizzo di una didattica innovativa per almeno (20%) in relazione alle seguenti metodologie Formazione interna: la docente, coordinatrice del dipartimento linguistico impronterà delle lezioni per far acquisire ai docenti le potenzialità del laboratorio e dei programmi in esso presenti. Attività pratiche nel laboratorio Formazione: primo quadrimestre docenti di lingua straniera Formazione secondo quadrimestre docenti della Secondaria di Primo Grado (in particolare docenti di lingua italiana) Avvio all'utilizzo dle laboratorio - Partecipazione alla formazione - Utilizzo del laboratorio linguistico - Produzioni di materiale per la condivisione di buone pratiche Didattica per competenze Alzare il livello di padronanza delle competenze digitali nel quadro del DigCompEdu

Potenziament o linguistico L1 – L2 DESCRIZIONE DELLE PRIORITÀ DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO DESCRIZIONE OBIETTIVO DI PROCESSO CRONOPROGRAMMA STRUMENTI PER IL MONITORAGGIO RISULTATI RAGGIUNTI

Potenziare una didattica laboratoriale e superare la didattica trasmissiva Metodologie innovative Aumentare l'utilizzo di una didattica innovativa laboratoriale ed attiva per almeno (40%) in relazione alle metodologie innovative proposte - Formazione esterna: formazione "Scuola Futura" in continuità con quanto progetta nel PNRR - Secondo Quadrimestre - Condivisione degli apprendimenti e condivisione dei percorsi svolti Didattica per competenze Sperimentazione nelle classi / laboratorio della metodologia - Secondo quadrimestre - Creazione di materiale da riproporre nelle classi Produzione di materiale per la condivisione di buone pratiche Alzare il livello di padronanza delle competenze digitali nel quadro del DigCompEd u

DESCRIZIONE DELLE PRIORITÀ



DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO DESCRIZIONE OBIETTIVO DI PROCESSO CRONOPROGRAMMA
STRUMENTI PER IL MONITORAGGIO RISULTATI RAGGIUNTI Potenziare una didattica laboratoriale e superare la didattica trasmissiva "A voce alta" per una pratica della lettura ad alta voce Aumentare l'utilizzo di una didattica innovativa laboratoriale ed - Elaborazione di un protocollo per la divulgazione della pratica della Lettura ad alta Voce: gruppo di lavoro costituito da - Primo Quadrimestre - Elaborazione del protocollo in verticale per i tre ordini di scuola Didattica per competenz e attiva per almeno (40%) in relazione alle metodologie innovative proposte docenti scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado - Formazione interna: condivisione della pratica metodologica delle docenti formate - Avvio del percorso: La Lettura ad alta voce nelle diverse classi da parte del team docenti - Secondo Quadrimestre - Lettura ad alta voce nelle classi - Condivisione e restituzione delle esperienze per costruire buone pratiche Didattica per competenz e Didattica orientativa DESCRIZIONE DELLE PRIORITÀ DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO DESCRIZIONE OBIETTIVO DI PROCESSO CRONOPROGRAMMA STRUMENTI PER IL MONITORAGGIO RISULTATI RAGGIUNTI Potenziare una didattica laboratoriale e superare la didattica trasmissiva - WRW Writing and Reading Workshop Aumentare l'utilizzo di una didattica innovativa per almeno (40%) in relazione alle seguenti metodologie - Attuazione della metodologia nelle classi dei docenti formati - Intero anno - Partecipazione degli alunni alle attività - Documentazione dell'attività condotta in classe nei formati ritenuti più consoni (cartaceo, multimediale) Didattica per competenz e DESCRIZIONE DELLE PRIORITÀ DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO DESCRIZIONE OBIETTIVO DI PROCESSO CRONOPROGRAMMA STRUMENTI PER IL MONITORAGGIO RISULTATI RAGGIUNTI Potenziare una didattica laboratoriale e superare la didattica trasmissiva Officina Matematica Aumentare l'utilizzo di una didattica innovativa per almeno (40%) in relazione alle seguenti metodologie - Formazione esterna: Carla Degli Esposti e Paola Gori - Primo quadrimestre - Partecipazione dei docenti di matematica di ogni ordine e grado Didattica per competenz e - Sperimentazione della metodologia nelle classi dei docenti formati Secondo Quadrimestre - Attività di sperimentazione nelle classi - Condivisione di buone pratiche trasferibili - Documentazione dell'attività condotta in classe nei formati ritenuti più consoni (cartaceo, multimediale) Didattica per competenz e DESCRIZIONE DELLE PRIORITÀ DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO DESCRIZIONE OBIETTIVO DI PROCESSO CRONOPROGRAMMA STRUMENTI PER IL MONITORAGGIO RISULTATI RAGGIUNTI Potenziare la comunicazione Lettura / comunicazione espressiva Aumentare l'utilizzo di una didattica innovativa per almeno (40%) in - Formazione esterna: attività laboratoriali per i docenti dei diversi ordini per un uso consapevole ed espressivo della propria voce Secondo quadrimestre - Partecipazione dei docenti di ogni ordine e grado alla formazione Didattica per competenz e relazione alle seguenti metodologie - Applicazione della metodologia in classe - Accompagnare gli alunni verso una lettura e una comunicazione più espressiva Secondo quadrimestre - Attività laboratoriali - Migliorare le competenze de lettura espressiva / comunicativa dei propri alunni - Applicazione nelle pratiche metodologiche innovative



(es. Podcast – Debate –

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Piano di formazione del personale ATA

sicurezza: corso base e specifico

| | |
|-----------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
|-----------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|

| | |
|-------------|------------------------------------|
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
|-------------|------------------------------------|

| | |
|--------------------|----------------------------------------------------------------------|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Formazione on line |
|--------------------|----------------------------------------------------------------------|

| | |
|---------------------------|----------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|----------------------------------------|

privacy e amministrazione trasparente

| | |
|-----------------------------------------|----------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività di formazione | Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica |
|-----------------------------------------|----------------------------------------------------------------------|

| | |
|-------------|--------------------------|
| Destinatari | Personale Amministrativo |
|-------------|--------------------------|

| | |
|--------------------|----------------------------------------------------------------------|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Formazione on line |
|--------------------|----------------------------------------------------------------------|

| | |
|---------------------------|----------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|----------------------------------------|

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

oxfirm